

STATUTO ASSOCIATIVO
"2002 MARATHON CLUB associazione sportiva dilettantistica"

Premesse

Premesso che:

- in data 03/01/2002 è stata costituita l'associazione sportiva "2002 Marathon Club" con sede in Sondrio in Via Pedescallo, 1
- la stessa è regolata dallo statuto in pari data allegato all'atto costitutivo e sottoscritto dai soci fondatori
- l'associazione intende integrare la denominazione sociale e lo statuto, anche attraverso le modifiche di alcuni articoli, al fine di adempiere al dettato dell'art. 90 commi 17 e 18 della Legge 289/2002 (finanziaria 2003)
- a norma dell'art. 18 dello statuto vigente lo stesso può essere modificato solo dal Consiglio Direttivo con voto favorevole della totalità meno uno dei membri
- per comodità si intende col presente atto riscrivere l'intero statuto che annulli e sostituisca il precedente.
- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si conviene e si determina il seguente nuovo statuto associativo

Art. 1 - Denominazione e sede

1.E' costituita in Sondrio, Via Pedescallo 1, una associazione sportiva, ai sensi degli art. 36 e ss. Codice civile denominata "2002 MARATHON CLUB associazione sportiva dilettantistica"

Art. 2 – Scopo Associativo

1.L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti e associazioni, da terzi in genere e dai proventi delle varie attività sportive e ricreative organizzate dall'associazione. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.

2.Essa ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportiva connessa alla pratica dell'atletica leggera intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica dell'atletica leggera. Per il miglior raggiungimento degli scopi associativi, l'associazione potrà, tra l'altro, anche a seguito di convenzioni con gli enti locali, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica dell'atletica nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della stessa disciplina. Come attività accessoria e complementare a quella istituzionale, potrà organizzare viaggi e soggiorni turistici la cui partecipazione è destinata ai propri associati, amici e familiari.

3.L'associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati e dall'obbligatorietà del bilancio; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti. Può altresì avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e occasionale per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

4.L'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni e a tutte le disposizioni statutarie della Fidal e s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della Fidal stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Gli associati sono obbligati al rispetto delle deliberazioni del Consiglio direttivo. Gli associati dovranno indossare il completo associativo in ogni manifestazione sportiva.

5.Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società e associazioni affiliate.

6.L'associazione si impegna a garantire lo svolgimento delle assemblee dei propri atleti tesserati e tecnici al fine di nominare il loro rappresentante con diritto di voto nelle assemblee federali.

Art. 3 – Durata

1.La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Art. 4 - Domanda di ammissione

1.Sono associati tutti coloro che partecipano alle attività associative, previa iscrizione alla stessa. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

2.Possono far parte dell'associazione, in qualità di associati solo le persone fisiche che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva.

3.Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

4.La validità della qualità di associato efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea generale.

5.In caso di domande di ammissione ad associato presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

6.La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Art. 5 - Diritti degli associati

1.Tutti gli associati maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee associative nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dall'associato minorenne alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

2.La qualifica di associato da diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio direttivo e la sede associativa, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

Art. 6 - Decadenza degli associati

1.Gli associati cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi :

- dimissione volontaria
- morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa
- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro l'associato che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.

2.Il provvedimento di radiazione assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato l'associato interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea

3.L'associato radiato non può essere più ammesso.

Art. 7 – Organi

1.Gli organi associativi sono:

- l'assemblea generale degli associati
- il presidente
- il consiglio direttivo

Art. 8 – Assemblea generale degli associati

1.L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

2.La convocazione dell'assemblea ordinaria potrà essere richiesta al Consiglio direttivo da almeno un terzo degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della

richiesta che ne propongono l'ordine del giorno, in tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio direttivo.

3.L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Art. 9 - Diritti di partecipazione

1.Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli associati in regola con il versamento della quota annua. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni e in regola con la quota associativa.

2.Ogni associato può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Art. 10 - Compiti dell'assemblea

1.La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e/o pubblicazione sul sito internet dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati in forma scritta mezzo posta ordinaria, elettronica e fax. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

2.L'assemblea deve essere convocata, a cura del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio associativo per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per l'esame del bilancio preventivo

3.Spetta all'assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti associativi, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame.

4.Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti.

5.L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori

6.L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

7.Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

8.Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

Art. 11 - Validità assembleare

1.L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni associato ha diritto ad un voto.

2.L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3.Trascorsa un ora dalla prima convocazione tanto l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti.

Art. 12 - Assemblea straordinaria

1.L'assemblea straordinaria deve essere convocata dal consiglio direttivo con posta ordinaria, elettronica o fax e spedita agli associati almeno 15 giorni prima dell'adunanza, dandone inoltre comunicazione sul sito internet dell'associazione.

2.L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

Art. 13 - Consiglio Direttivo

1.Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri che viene stabilito dall'assemblea, fino ad un massimo di undici, eletti dall'assemblea stessa. Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito nomina il presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere. Tutti gli incarichi associativi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed i

suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

2. Possono ricoprire cariche associative i soli associati in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprono cariche sociali/associe in altre società/associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della stessa disciplina sportiva dilettantistica e dell'intera federazione sportiva o disciplina associata se riconosciuta dal CONI ovvero nell'ambito della medesima disciplina sportiva facente capo ad un ente di promozione sportiva, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del Coni o di una qualsiasi delle Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno.

3. Il Consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

4. In caso di parità il voto del Presidente è determinante

5. Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Art. 14 - Dimissioni

1. Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'assemblea degli associati per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

2. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Art. 15 - Convocazione Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno due Consiglieri, senza formalità.

Art. 16 - Compiti del Consiglio Direttivo

1. Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione degli associati;
- b) redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea;
- c) fissare le date delle assemblee ordinarie degli associati da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dagli associati;
- d) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività associativa da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;
- e) adottare i provvedimenti di radiazione verso gli associati qualora si dovessero rendere necessari;
- f) attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea degli associati.
- g) partecipare alle riunioni, nel qual caso ciò non fosse possibile, avvisare per tempo il Consiglio Direttivo.

Art. 17 - Il Presidente

1. Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

Art. 18 - Il Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Art. 19 - Il Segretario/Tesoriere

1. Il Segretario da esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni o da incarico ad un suo delegato, attende alla corrispondenza.

2. Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione si incarica delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

Art. - 20 Il rendiconto

1. Il Consiglio direttivo redige il rendiconto economico-finanziario dell'associazione, sia **preventivo che consuntivo** da sottoporre all'approvazione assembleare. Il rendiconto consuntivo deve informare circa la situazione economico-finanziaria dell'associazione, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento.

2. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico - finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

3. Copia del rendiconto deve essere messa a disposizione di tutti gli associati, in uno con la convocazione dell'assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione

Art. 21 - Anno associativo

1. L'anno associativo e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 22 - Patrimonio

1. I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dalla Associazione.

Art. 23 - Sezioni

1. L'Associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi associativi.

Art. 24 - Clausola Compromissoria

1. Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione e gli associati e tra gli associati medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione sportiva di appartenenza.

2. In tutti i casi in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse possibile comporre il Collegio arbitrale secondo le indicazioni della Federazione di appartenenza, questo sarà composto da n° 3 arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Sondrio.

3. La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro.

4. L'arbitrato avrà sede in Sondrio ed il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto, come irrituale.

5. Ogni qualvolta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla Federazione sportiva o ente di promozione sportiva di riferimento

Art. 25 - Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea generale degli associati, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 4/5 degli associati esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea generale straordinaria da parte degli associati aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 4/5 degli associati con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

2. L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.

3. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 26 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei Regolamenti della Federazione sportiva Nazionale (o ente di promozione sportiva) a cui l'associazione è affiliata ed in subordine le norme del codice civile.

Art. 27 - Approvazione statuto

1. Il presente statuto ha validità immediata ed annulla e sostituisce il precedente del 30/09/2004.

2. Il presente statuto viene allegato al verbale di assemblea ordinaria degli associati in data odierna che lo ha approvato congiuntamente all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sondrio, 15 marzo 2016

FIRMA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- | | |
|-------------------------|-----------------|
| DELLA PATRONA GIANPIERO | PRESIDENTE |
| BORDONI CARLUCCIO | VICE PRESIDENTE |
| CASTAGNA MASSIMO | SEGRETARIO |
| PEDRAZZOLI PAOLA | TESORIERE |
| BALGERA ARIANNA | CONSIGLIERE |
| BATTAGLIA GRAZIANO | CONSIGLIERE |
| DEL MAFFEO ELIANA | CONSIGLIERE |
| DUSCI RICCARDO | CONSIGLIERE |
| GALBUSERA ANGELO | CONSIGLIERE |
| GIUSTOLISI FABIO | CONSIGLIERE |
| MASELLI ENRICA | CONSIGLIERE |

334 3 17-03-16
 200,00
 Duecento / 00
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

